



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE,
ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Servizio difesa del suolo

difesasuolo@regione.fvg.it
ambiente@certregione.fvg.it
tel + 39 040 377 4169
fax + 39 040 377 4410
I - 34132 Trieste, via S. Anastasio 3

ORDINANZA 06/2023

ORDINANZA 06/2024: “**Servizio pubblico di TPL - Linee marittime da/per Grado**. Richiesta di emissione ordinanza – Stagione Estiva 2024” - Interdizione all’attracco, accesso, transito e stazionamento di natanti, persone e cose nel tratto di specchio acqueo prospiciente il distributore di carburanti ed identificato anche come luogo di imbarco/sbarco di passeggeri al **capolinea di Grado** presso la **banchina del Molo Torpediniere: efficacia dell’interdizione dalla data del 01 maggio alla data del 30 settembre 2024**, tutti i giorni, esclusi i lunedì festivi, con orario “predeterminato”.

Il Direttore di Servizio

Premesso che la Legge Regionale 14 agosto 1987, n. 22 ed in particolare l’art. 21 autorizza l’Amministrazione regionale a provvedere alle opere di costruzione, di ampliamento, di ristrutturazione e di manutenzione dei porti e degli approdi marittimi, lagunari, lacuali e fluviali anche ad uso turistico, dei canali marittimi e delle vie di navigazione interna, nonché delle altre opere marittime di competenza regionale;

Richiamati il Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327 ed il Decreto Legislativo 25 maggio 2001, n. 265;

Richiamata la Legge Regionale 21 luglio 2017, n. 29 ed in particolare:

l’art. 2 il quale prevede che al fine di garantire la sicurezza della navigazione interna e la salvaguardia dell’ambiente la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia provvede, in relazione a quanto previsto dall’ articolo 21 della legge regionale 14 agosto 1987, n. 22 (Norme in materia di portualità e vie di navigazione nella regione Friuli – Venezia Giulia), alla gestione manutentiva del sistema idroviario appartenente al demanio regionale navigabile, marittimo, lacuale e fluviale;

l’art. 3, nella sua integralità pur ricordando come viene specificato che fanno parte del sistema idroviario e costituiscono beni del demanio regionale navigabile i canali e le vie di navigazione interna, localizzati per la maggior parte del loro sviluppo nella laguna di Marano e Grado, che consentono di collegare tra loro e con il mare i porti e gli approdi di competenza regionale;

l’art. 4, nella sua integralità;

Richiamata la Legge Regionale 15 ottobre 2009, n. 17 ed in particolare gli artt. 1, 7, 10 e 16 nella loro integralità;

Richiamata la Legge Regionale 29 aprile 2015, n. 11 ed in particolare gli artt. 1, 7 e 8 nella loro integralità;

Richiamata la Legge Regionale 21 aprile 2017, n. 10 ed in particolare gli artt. 1, 2, 3 e 4 nella loro integralità;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1602 del 30 ottobre 2020, recante “Articolazione organizzativa generale dell’Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali”, in particolare l’All.1 – art. 47 in merito alle competenze attribuite al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell’ambiente, energia e sviluppo sostenibile;

Viste le nuove competenze esercitate dal Servizio difesa del suolo descritte in particolare dalle lettere l) ed m) dell’art. 47 del regolamento di organizzazione della Regione, per le quali il succitato Servizio:

- svolge, con riferimenti alla sicurezza della navigazione nei canali lagunari, della navigazione interna, dei porti e degli approdi di competenza regionale, le funzioni amministrative e i relativi adempimenti, esprimendo anche il relativo parere di competenza sulle richieste di utilizzi dei beni;

- esercita nelle materie di propria competenza poteri di vigilanza, regolamentazione e ordinanza, anche con riguardo alla difesa del suolo, nell'ambito della laguna di Marano e Grado;

Visti gli articoli 1174 (Inosservanza di norme di polizia) e 1231 (Inosservanza di norme sulla sicurezza della navigazione) del Codice della Navigazione e gli articoli 59 (Ordinanza di polizia marittima) e 64 (Divieto di arrecare impedimento alle manovre di altre navi) del relativo Regolamento di esecuzione;

Vista l'istanza promossa dalla società "APT GORIZIA – Azienda Provinciale Trasporti Gorizia Spa" con nota formale prot. n. 2494/2024 del 29.III.2024, ed assunta agli atti del Servizio difesa del suolo con nota prot. n. GRFVG-GEN-2023-0210561-A del 02/04/2024, con la quale viene espressamente richiesta l' "... emissione di un'ordinanza, sulla scorta di quanto avvenuto per l'anno 2023, aggiornata in relazione ai programmi di esercizio delle linee marittime previste per la stagione 2024, tale da consentire l'attracco contemporaneo delle unità navali impiegate nello svolgimento dei servizi TPL marittimi lungo il tratto di banchina del Molo Torpediniere nei pressi del distributore di carburante per una lunghezza complessiva di circa 80 metri, impiegando lo specchio d'acqua ad esso antistante. Nel caso non fosse possibile disporre di uno spazio così come precedentemente identificato, si chiede che lo stesso abbia una lunghezza di almeno 50 metri ...", la cui efficacia dell'interdizione abbia validità "dalla data del 01 maggio alla data del 30 settembre 2024, tutti i giorni, esclusi i lunedì festivi, con orario "predeterminato" e di seguito esplicitato" (con elasticità 8:10/8:30 – 20:00/21:00):

Orari e tempi di utilizzo della banchina (tutti i giorni, esclusi i lunedì festivi)															
Periodo di validità: dal 01/05/2024 al 30/09/2024															

PERIODO 1 MAGGIO / 14 GIUGNO	101	101	101	103	103	103	113	115	113	117	117	119	115	119
LM003 TRIESTE MOLO AUDACE	8.30										16.45			
41812 LIGNANO DARSENA SBARCO DEI PIRATI	-	8.55								16.45	-			
LM005 AQUILEIA	-	-	9.20				13.10			17.00				
LM001 GRADO MOLO TORPEDINIERE	10.00	10.20	10.25	10.30	10.35	10.40	14.20	14.30	18.10	18.10	18.15	18.20	18.20	18.30
LM005 AQUILEIA					11.40	-		15.40				19.30	-	-
41812 LIGNANO DARSENA SBARCO DEI PIRATI						17.05							19.45	-
LM003 TRIESTE MOLO AUDACE				12.00										20.00

PERIODO 15 GIUGNO / 1 SETTEMBRE	105	105	105	107	107	107	113	113	115	115	117	121	121	123	119	123
LM003 TRIESTE MOLO AUDACE	8.10						12.45						17.45			
41812 LIGNANO DARSENA SBARCO DEI PIRATI	-	8.35									17.45		-			
LM005 AQUILEIA	-	-	9.00				-	13.10			-	18.00	-			
LM001 GRADO MOLO TORPEDINIERE	9.40	10.00	10.05	10.10	10.15	10.20	14.15	14.20	14.30	14.30	19.10	19.10	19.15	19.20	19.20	19.30
LM005 AQUILEIA					11.20	-			15.40	-				20.30	-	-
41812 LIGNANO DARSENA SBARCO DEI PIRATI						11.45				-					20.45	-
LM003 TRIESTE MOLO AUDACE				11.40						16.00						21.00

PERIODO 2 SETTEMBRE / 30 SETTEMBRE	109	109	109	111	111	111	113	115	121	125	125	127	123	127
LM003 TRIESTE MOLO AUDACE	8.30										16.45			
41812 LIGNANO DARSENA SBARCO DEI PIRATI	-	8.55								16.45	-			
LM005 AQUILEIA	-	-	9.20				13.10			17.00	-			
LM001 GRADO MOLO TORPEDINIERE	10.00	10.20	10.25	10.30	10.35	10.40	14.20	14.30	18.10	18.10	18.15	18.20	18.20	18.30
LM005 AQUILEIA					11.40	-		15.40				19.30	-	-
41812 LIGNANO DARSENA SBARCO DEI PIRATI						12.05							19.45	-
LM003 TRIESTE MOLO AUDACE				12.00										20.00

con precisazione che serve impegnare uno specchio acqueo tale da garantire l'attracco contemporaneo delle unità navali (almeno due) adibite al Servizio dell'Azienda APT Gorizia. L'interdizione a favore della Società deve prevedere uno specchio acqueo di minimo ml. 50,00 circa per la larghezza delle imbarcazioni stesse in dotazione all'azienda richiedente;

Considerato che:

- la società "APT GORIZIA – Azienda Provinciale Trasporti Gorizia Spa" sembra aver anche collaudato le modalità operative di gestione della realtà locale in relazione alla coesistenza con la Cooperativa Pescatori di Grado, gestendo sinergicamente e positivamente le criticità del merito;
- il servizio in argomento ha trovato riscontro positivo tale da prevedere il potenziamento delle linee anche con le aspettative formalizzate di concerto con il Comune di Aquileia, da cui è nata una nuova linea marittima Aquileia-Grado;

Visto che la stessa Società proponente dell'istanza dichiara di impegnarsi "... in ogni caso a mezzo compagnia di navigazione affidataria dei servizi, a limitare per quanto possibile gli aggravii alla Cooperativa pescatori di Grado nell'esercizio delle operazioni così come già avvenuto in passato, fermo restando che l'utilizzo del suddetto attracco è limitato al calendario di esercizio del servizio di linea ...";

Ritenuto opportuno disciplinare "l'attracco, accesso, transito e stazionamento di natanti, persone e cose nel tratto di specchio acqueo prospiciente il distributore di carburanti ed identificato anche come luogo di imbarco/sbarco di passeggeri al capolinea di Grado presso la banchina del Molo Torpediniere" per assicurarne l'ordinata esecuzione della gestione in mare delle attività marittime in argomento, specialmente al fine di garantire il regolare svolgimento, la sicurezza della navigazione e la salvaguardia della vita umana in mare;

Richiamata la nota del Servizio demanio, di cui al prot. n. 231783/P del 09/04/2024 ed assunta al prot. n. GRFVG-GEN-2024-0231783-A di data 09/04/2024 del Servizio difesa del suolo, dove si richiede l'emissione

dell'ordinanza esprimendo il proprio nulla osta con precisazione sulla banchina nei meriti della profondità di ml. 50,00 da licenziare;

Dato atto che nel caso di specie, viste le pregresse intese ed esperienze di pratica marinaresca, la Capitaneria di Porto – Ufficio Circondariale Marittimo di Grado è edotta sui fatti pratici dell'istanza promossa dalla società "APT GORIZIA – Azienda Provinciale Trasporti Gorizia Spa" ed in via collaborativa disporrà (qualora lo reputi opportuno) una parallela ordinanza a corredo della presente, tenuto conto dell'esperienza e del ruolo istituzionale che riveste in ambito marittimo;

Atteso che la predetta istanza dell'APT GORIZIA richiede l'emissione di un'ordinanza volta all' *"Interdizione all'attracco, accesso, transito e stazionamento di natanti, persone e cose nel tratto di specchio acqueo prospiciente il distributore di carburanti ed identificato anche come luogo di imbarco/sbarco di passeggeri al capolinea di Grado presso la banchina del Molo Torpediniere"*, e che tale istanza non reca dati sintetici sui natanti deputati al trasporto pubblico, ma di certo avranno le caratteristiche e le dotazioni atte e necessarie a rivestire il compito di mezzi di trasporto idonei alla necessità dell'azienda promotrice ed esecutrice del TPL;

Visti nuovamente gli stralci planimetrici delle aree interessate, agli atti d'ufficio e trasmessi storicamente dal Servizio demanio dell'Amministrazione regionale con nota formale prot. n. 2346/P dd. 01/03/2022 ed assunta agli atti del Servizio difesa del suolo con nota prot. n. 11890/A dd. 01/03/2022, atti che ad oggi rimangono ancora una volta confermati stante la vigenza di un contratto (rep. n. 9874 del 15/11/2019) con il quale l'APT Gorizia Spa è consorziata del TPL FVG Scarl ed è concessionaria dei servizi di trasporto pubblico locale di personale automobilistico, urbano ed extraurbano, tranviario e marittimo di competenza della Regione Autonomia FVG;

Visto ancora il Codice della Navigazione, ed in particolare gli artt. 56 (Competenza dell'amministrazione della navigazione interna), 57 (Norme applicabili), 58 (Concessioni), 60 (Autorità competenti), 61 (Esecuzione e manutenzione di opere portuali), ed il Regolamento di Esecuzione dello stesso agli artt. 23 (Responsabilità del concessionario), 27 (Vigilanza), 28 (Obblighi del concessionario per l'esercizio della vigilanza), 29 (Limiti dei diritti del concessionario), 36 (Destinazione di parti del demanio marittimo ed altre amministrazioni dello Stato), 50 (Aggiornamento delle misure tecniche di sicurezza);

Richiamato il D.Lgs 265/2001 - "Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia per il trasferimento di beni del demanio idrico e marittimo, nonché di funzioni in materia di risorse idriche e di difesa del suolo" - e rilevato che la disciplina della navigabilità sulle acque interne della laguna è attualmente di competenza dell'Amministrazione regionale, ad esclusione di tutte le attribuzioni, nella loro accezione più ampia del termine, spettanti all'Amministrazione marittima;

Ricordato che sono comunque di esclusiva pratica delle Capitanerie di Porto, competenti per acque territoriali di specifica attribuzione, le competenze, attribuzioni e gestioni sui canali marittimi e sulle zone individuati dalla L. 5 marzo 1963 n. 366 con tutti i riflessi del merito, anche nelle precisazioni di cui agli artt. 30 e 31 di questa legge;

Rilevato che la disciplina della navigabilità sulle acque interne di competenza dell'Amministrazione regionale è (e vuole essere) sostanzialmente un'attività sinergica a supporto-corredo-complementarità di quanto viene/verrà ordinato con appositi atti amministrativi dalla competente Autorità marittima di zona;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'emissione di un provvedimento di limitazione della navigazione e del transito di tutte le imbarcazioni per **disciplinare l'interdizione all'attracco, accesso, transito e stazionamento di natanti, persone e cose nel tratto di specchio acqueo** prospiciente il distributore di carburanti ed **identificato anche come luogo di imbarco/sbarco di passeggeri al capolinea di Grado presso la banchina del Molo Torpediniere**: efficacia dell'interdizione **dalla data del 01 maggio alla data del 30 settembre 2024**, tutti i giorni, esclusi i lunedì festivi con orario "predeterminato";

Rende noto

che la società **APT GORIZIA, deputata al "Servizio pubblico di TPL"** e meglio generalizzata in premessa, **dalla data del 01 maggio alla data del 30 settembre 2024, tutti i giorni, esclusi i lunedì festivi con orario "predeterminato"** (e definito puntualmente in narrativa) in condizioni meteomarine favorevoli, **effettuerà il servizio di attracco per imbarco/sbarco di passeggeri al capolinea di Grado presso la banchina del Molo Torpediniere, giunti in loco con le unità navali di linea**, in forze della presente ordinanza volta all' *"Interdizione all'attracco, accesso, transito e stazionamento di natanti, persone e cose nel tratto di specchio acqueo prospiciente il distributore di carburanti ed identificato anche come luogo di imbarco/sbarco di passeggeri al capolinea di Grado presso la banchina del Molo Torpediniere"*

Ordina

1) INTERDIZIONE SPECCHI ACQUEI:

- l'interdizione degli specchi acquei, al transito ed alla navigazione, sosta, approdo, sbarco/imbarco, ancoraggio, rifornimento e qualsiasi altra attività connessa, direttamente o di riflesso, all'uso pubblico del mare, nel tratto di specchio acqueo oggetto degli attracchi descritti in narrativa, ad esclusione dei mezzi nautici di trasporto pubblico locale ivi operanti e per un raggio di 10 metri dai mezzi stessi, a partire dal 01 maggio 2024 e sino a tutto il 30 settembre 2024;

- Le aree esplicitate dall'APT GORIZIA vengono dalla stessa identificate come le seguenti: *"specchio acqueo prospiciente il distributore di carburanti ed identificato anche come luogo di imbarco/sbarco di passeggeri al capolinea di Grado presso la banchina del Molo Torpediniere"*;

- è fatto obbligo alla società "APT GORIZIA – Azienda Provinciale Trasporti Gorizia Spa" far sbarcare/imbarcare l'equipaggio da diversi punti dei natanti, purché il punto di sfollamento/raccolta non sia fronte stante alle colonnine delle pompe di benzina presenti in loco sulla banchina;

- la presente non sostituisce l'eventuale ordinanza che verrà emessa anche dalla Capitaneria di Porto – Ufficio Circondariale Marittimo di Grado per il caso di specie.

- l'interdizione è riferita alle aree di cui al "**Rende noto**" ed alle aree descritte nel presente punto, e la medesima interdizione è intesa per la navigazione, la sosta, l'approdo, sbarco/imbarco, l'ancoraggio, il rifornimento e qualsiasi altra attività connessa, direttamente o di riflesso, all'uso pubblico del mare con esclusione dei mezzi della Guardia Costiera, delle Forze di Polizia e dei mezzi di soccorso nell'espletamento dei loro compiti. Qualora vi siano delle criticità con le società dei pescatori o altre realtà locali, sarà cura della Società beneficiaria della presente ordinanza (contestualmente con la Capitaneria di Porto-Ufficio Circondariale Marittimo di Grado e con il Servizio difesa del suolo) effettuare preventive riunioni di coordinamento, qualora necessario ed anche in modalità telematica, con il coinvolgimento delle figure generiche suddette affinché tutti i soggetti possano armonizzarsi nella quotidianità della pratica e vita marinaresca con l'esecuzione delle operazioni di cui alla presente ordinanza per il periodo indicato;

2) PRESCRIZIONI PER LE UNITA' IN TRANSITO:

tutte le unità di navigazione nello specchio acqueo adiacente la zona di mare interessata dall'ormeggio in questione devono:

- una volta prossimi alle aree di attracco, procedere alla minima velocità di governo con rotte che non interferiscano con le operazioni di approdo dell'APT GORIZIA;
- prima di intraprendere il transito nello specchio acqueo interessato, coordinarsi con i mezzi operanti con il TPL (trasporto pubblico locale) tramite l'ausilio del canale radio di comunicazione CH 16 VHF;
- qualora in transito (e quindi in ingresso/uscita) nell'area di ormeggio dei mezzi nautici appartenenti al TPL, procedere alla minima velocità consentita mantenendosi ad una distanza di sicurezza;
- prestare sempre e comunque attenzione particolare alla navigazione delle unità partecipanti al TPL, in considerazione della loro tipologia e valutando l'eventuale adozione di misure aggiuntive suggerite dalla buona perizia marinaresca al fine di prevenire situazioni di potenziale pericolo;
- prestare particolare attenzione ai mezzi impegnati col TPL nonché ai segnali mostrati ed agli avvisi da essi provenienti, adottando senza indugio ogni misura aggiuntiva che garantisca la tutela degli interessi pubblici e privati correlati;

3) PRESCRIZIONI PER I SOGGETTI ESECUTORI DEL SERVIZIO DI "TPL - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE":

- prima di iniziare la stagione trasportistica, l'APT GORIZIA dovrà:

- comunicare al Servizio difesa del suolo, ed in via collaborativa anche alla Capitaneria di Porto competente per circondario marittimo, il nominativo e la reperibilità telefonica del responsabile operativo dei lavori, e lo stesso dicasi per il/i Comandanti dei mezzi nautici impiegati;
- dotarsi di ogni eventuale ed ulteriore autorizzazione e/o nulla osta necessari ad eseguire la specifica attività;
- coordinarsi con l'Ufficio Circondariale Marittimo di Grado;

Si evidenzia che qualsiasi evento o circostanza straordinaria, ovvero altra eventualità potenzialmente pregiudizievole per la sicurezza delle persone che dovesse verificarsi durante le fasi di imbarco/sbarco dei passeggeri che dovessero far uso del TPL, comporterà l'immediata sospensione del servizio TPL stesso e la conseguente immediata informazione dell'Amministrazione regionale e della Capitaneria di Porto - Ufficio Circondariale Marittimo di Grado. **Infine, tutte le segnalazioni ed avvisi relativi alle attività connesse al TPL, compreso l'eventuale avviso ai naviganti di varia natura, sarà ad esclusivo carico ed onere della richiedente società "APT GORIZIA – Azienda Provinciale Trasporti Gorizia Spa";**

4) DEROGHE:

deroghe, e per cui non sono soggette al divieto della presente ordinanza, vengono concesse alle:

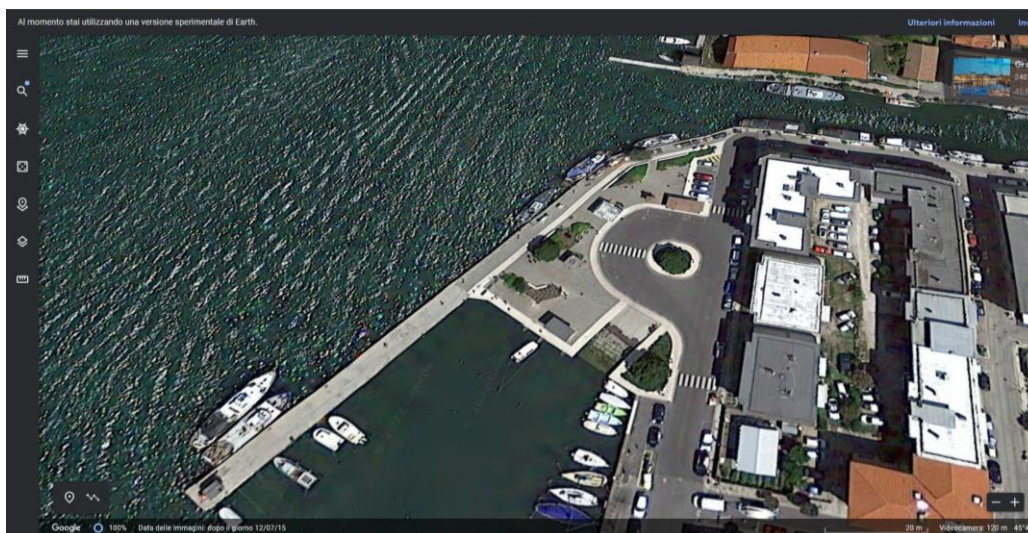
- unità facenti capo all'organizzazione del cantiere;
- unità della Guardia Costiera, delle Forze di polizia nonché militari in genere, in ragione del loro ufficio;
- unità (tutte) dell'Amministrazione regionale aventi competenza (diretta o trasversale) per materia;
- eventuali unità adibite ad un pubblico servizio che abbiano necessità, non differibile, di accedere all'area in ragione delle finalità istituzionali perseguite dall'ente di appartenenza;

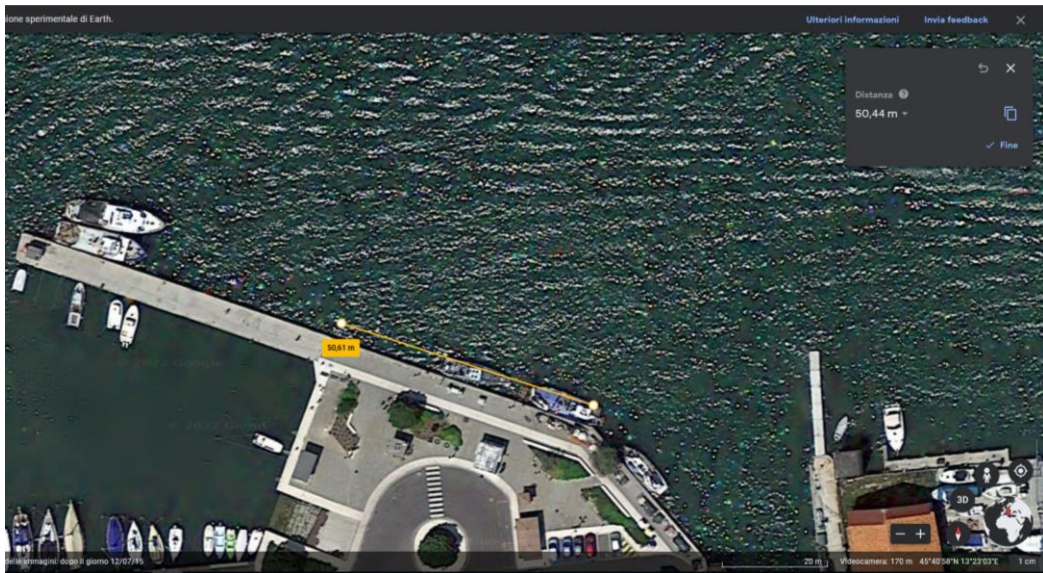
5) INOSSERVANZE, DISPOSIZIONI FINALI, SANZIONI E PUBBLICITÀ:

- è fatto obbligo a chiunque di osservare e di far osservare la presente Ordinanza;
- è fatto obbligo all'APT GORIZIA ed alla collettività intera di osservare e di far osservare anche l'ordinanza che verrà eventualmente emessa anche dalla Capitaneria di Porto – Ufficio Circondariale Marittimo di Grado per il caso di specie. A tal proposito si prega la Capitaneria di aggiornare l'Amministrazione regionale nelle vesti dei Servizi "Difesa del suolo" e "Demanio" affinché possano essere edotti nei contenuti dell'ordinanza emessa dall'Autorità Marittima;
- **ogni eventuali variazione ed aggiornamento all'assetto del TPL dovrà essere tempestivamente e preventivamente trasmesso in anticipazione all'Amministrazione regionale per l'emissione dei consueti e più opportuni provvedimenti di rito;**
- eventuali disposizioni contenute in altre Ordinanze, emanate da questo Servizio dell'Amministrazione Regionale ed in contrasto con le presenti prescrizioni, sono da intendersi temporaneamente non applicabili limitatamente al periodo di vigilanza del presente provvedimento;
- è fatta salva la facoltà di sospendere o abrogare la presente Ordinanza per esigenze legate alla tutela della sicurezza della navigazione;
- la presente viene pubblicata sul sito web della Regione e all'albo pretorio del Comune di Grado;
- è fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fa osservare la presente Ordinanza;
- i contravventori alla presente Ordinanza, salve le maggiori responsabilità derivanti da diverso illecito comportamento, saranno puniti secondo leggi, regolamenti, codici ed altri dispositivi di legge deputati alla disciplina in argomento;
- si segnala anche che, presso il sito internet istituzionale dell'Amministrazione regionale, sarà online quanto prima (compatibilmente con le priorità dell'AR su altri fronti divulgativi-istituzionali previsti in agenda) la pagina "Ordinanze in ambito lagunare" [<https://www.regione.fvg.it/rafv/cms/RAFGV/infrastrutture-lavori-pubblici/infrastrutture-logistica-trasporti/FOGLIA8/>];

6) ALLEGATI E NOTE:

si riportano di seguito viste aeree volte all'inquadramento delle aree di attracco (che rimangono invariate dal 2023).





Trieste, 17 aprile 2024

IL DIRETTORE DI SERVIZIO
Dott. Fabio Cella
[documento informatico sottoscritto digitalmente
ai sensi del D.lgs. n. 82/2005]